

Staffetta con Trento ai vertici della classifica 2020 ItaliaOggi-La Sapienza. Foggia ultima

Pordenone scala la vetta

di ROBERTO DIAMANTI

Classifica finale

Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Provincia	Gruppo	Punteggio	
1	PORDENONE	1	1.000,00	2	CHieti	2	560,79
2	TRENTO	1	848,24	3	TRICARICO	2	540,54
3	VIENZA	1	878,78	4	GROSSETO	2	540,36
4	PERUGIA	1	820,81	5	PRINCIPALATO	2	538,26
5	ABRUZZO	1	831,37	6	NUORO	2	535,38
7	TREVISO	1	820,57	7	PROV. TUNISI	3	519,29
8	BOLZANO	1	804,76	8	MARSA-CARRARA	3	508,52
9	UDINE	1	796,53	9	ARZI	3	508,52
10	BIELLA	1	792,78	10	TORINO	3	503,59
11	SICILIA	1	759,08	11	CAMPIDANIO	3	494,84
12	VERBANO-CUSO-OSSOLA	1	748,24	12	LA SPEZIA	3	492,30
13	MODENA	1	737,71	13	EMILIA	3	489,81
14	ADRIA	1	737,71	14	ROMA	3	487,19
15	MONZA E DELLA BRIANZA	1	729,18	15	LAGO DI GARDA	3	486,90
16	VERONA	1	725,81	16	PIEMONTE	3	477,00
17	COMO	1	720,76	17	CANTONE	3	464,52
18	BERGAMO	1	694,84	18	SARDEGNA	3	464,52
19	BELLUNO	1	689,52	19	CRISTINA	3	457,01
20	PARMA	1	684,54	20	SALINARO	3	456,84
21	BARCELONA	1	683,15	21	ALESSANDRIA	3	447,41
22	LAGO DI GARDA	1	679,80	22	ROMA	3	446,84
23	MODENA	1	676,52	23	REGGIO CALABRIA	3	437,71
24	BIELLA	1	674,80	24	LAGO DI GARDA	3	436,84
25	LECCO	2	668,37	25	LODI	3	435,59
26	BELLUNO	2	666,21	26	PIEMONTE	3	435,59
27	BOLOGNA	2	661,81	27	PIEMONTE	3	434,80
28	FORLÌ-CESENA	2	660,18	28	MARSA	3	434,80
29	FIRENZE	2	659,17	29	VIETRI	3	432,01
30	PERUGIA	2	648,36	30	CRISTINA	3	388,36
31	BENEVENTO	2	639,23	31	LECCO	3	379,37
32	MODENA	2	629,57	32	PROV. TUNISI	3	374,80
33	TORINO	2	625,84	33	EMILIA	3	367,37
34	PARMA	2	624,40	34	LAGO DI GARDA	3	342,01
35	PIEMONTE	2	619,51	35	MODENA	4	279,36
36	BERGAMO	2	614,23	36	CRISTINA	4	274,80
37	PIEMONTE	2	614,23	37	CANTONE	4	269,52
38	BERGAMO	2	612,23	38	CANTONE	4	269,52
39	PIEMONTE	2	611,54	39	SIENNA	4	267,22
40	BOLOGNA	2	604,36	40	TRICARICO	4	257,54
41	PERUGIA	2	602,51	41	SUD SARDEGNA	4	257,54
42	BERGAMO	2	598,87	42	TRICARICO	4	257,54
43	BERGAMO	2	598,52	43	EMILIA	4	257,54
44	PERUGIA	2	594,84	44	EMILIA	4	257,54
45	TREVISO	2	592,79	45	VALERIO	4	256,84
46	TREVISO	2	590,84	46	VALERIO	4	256,84
47	TREVISO	2	587,91	47	VALERIO	4	256,84
48	PIEMONTE	2	587,91	48	VALERIO	4	256,84
49	PIEMONTE	2	586,18	49	VALERIO	4	256,84
50	PIEMONTE	2	577,52	50	VALERIO	4	256,84
51	PERUGIA	2	574,83	51	VALERIO	4	256,84
52	PERUGIA	2	574,83	52	VALERIO	4	256,84
53	PERUGIA	2	574,83	53	VALERIO	4	256,84
54	PERUGIA	2	574,83	54	VALERIO	4	256,84
55	PERUGIA	2	574,83	55	VALERIO	4	256,84
56	PERUGIA	2	574,83	56	VALERIO	4	256,84
57	PERUGIA	2	574,83	57	VALERIO	4	256,84
58	PERUGIA	2	574,83	58	VALERIO	4	256,84
59	PERUGIA	2	574,83	59	VALERIO	4	256,84
60	PERUGIA	2	574,83	60	VALERIO	4	256,84

LE PROVINCE PIÙ VIVIBILI D'ITALIA

Qualità della vita 2020

Qui di seguito le classifiche complete, in forma tabellare, che compongono l'indagine della Qualità della vita 2020. Nel menu a tendina potete scegliere quale consultare. Oltre alla **classifica finale** (in nero), è possibile consultare le sei classifiche di settore (**Ricchezza e consumi** in blu, **Ambiente e servizi** in verde, **Giustizia e sicurezza** in azzurro, **Affari e lavoro** in rosso, **Demografia e società** in viola, **Cultura e tempo libero** in giallo) e, a seguire, per ciascuna categoria i 15 indicatori che la compongono evidenziati con lo stesso colore. Infine, "con l'etichetta **Effetto covid**" (in grigio) sono presenti le 25 classifiche che misurano l'impatto della pandemia sui territori attraverso i trend (in variazione percentuale) di alcuni fenomeni che hanno caratterizzato il 2020.

Qualità della vita

Avvertenza preliminare: le indagini sulla qualità della vita vanno prese per quello che sono: tentativi di raccontare la realtà, attraverso i numeri e i dati statistici. La statistica è una scienza esatta, ma non si può fare a meno di ricordare quanto sosteneva Trilussa, a proposito del pollo a testa che i dati sul consumo attribuivano "pro-capite" nell'epoca in cui il poeta scriveva: "se nun entra nelle spese tue, / t'entra ne la statistica lo stesso / perch'è c'è un antro che ne magna due."

A proposito delle recenti indagini pubblicate dai quotidiani economici *Italia Oggi* e *Il Sole 24 Ore*, argutamente rileva il prof. Luigi Paglia: "Nella classifica generale della Qualità della vita stilata dal *Sole 24 ore*, Foggia si piazza al centesimo posto e in quella della cultura e tempo libero in ottantatreesima posizione (in entrambe in ascesa), con risultati che probabilmente sono più vicini alla realtà di quelli di *Italia oggi*, discutibili per quanto riguarda le valutazioni finali. Ovviamente, c'è ancora tanta strada da percorrere."

È il caso di ricordare che nelle graduatorie generali delle due indagini, la Capitanata si classifica al 107° ed ultimo posto in quella di *Italia Oggi* e al 100° posto in quella de *Il Sole 24 Ore*. Inoltre, in quest'ultima, la provincia di Foggia è la sola, tra le aree pugliesi, a marcare un significativo passo in avanti (+5) rispetto al 2019.

Lo scostamento tra le due classifiche è dovuto alle diverse serie di parametri utilizzate dai

due quotidiani, ma fino a un certo punto. Ed è qui che torna attuale il pollo di Trilussa. Perché i numeri sono numeri, e almeno su questi non dovrebbero esserci equivoci o interpretazioni. Le discordanze non riguarda soltanto il settore della cultura, ma anche altri indicatori. Proprio quelli che ci hanno trascinato all'ultimo posto.

Tra i parametri che maggiormente penalizzano la Capitanata, nella indagine di *Italia Oggi* figura quello relativo alla gravità degli incidenti stradali. Avvalendosi di dati Istat 2019, il quotidiano assegna a Foggia l'ultima posizione con 184,96 morti e feriti per 100 incidenti stradali.

Un dato senza dubbio drammatico, che chiama in causa anche la sicurezza e la qualità della rete viabile anche se, va sottolineato, è probabilmente sbagliata la "legenda": si tratta proprio solo di 100 incidenti, o sono di più? Basta una semplice divisione per rendersi conto che, se il dato di *Italia Oggi* fosse vero, ogni incidente stradale in provincia di Foggia provocherebbe 1,85 morti o feriti. Bah...

Le cose stanno però molto diversamente per *Il Sole 24 Ore*, che "splitta" il dato della incidentalità stradale in due distinti indicatori: gli omicidi stradali (ponderando il numero di denunce ogni 100mila abitanti) e gli incidenti stradali *tout court*, calcolando i morti e i feriti per mille abitanti.

Per *Il Sole 24 Ore*, la provincia di Foggia denota indicatori sensibilmente diversi rispetto a quelli, assolutamente deficitari, evidenziati da *Italia Oggi*: per quanto riguarda gli omicidi stradali, siamo al 64° posto con 2,1 denunce per 100mila abitanti (all'ultimo c'è Ferrara, con 6,1); per quanto riguarda i morti e i feriti siamo all'88° posto, con 7 morti o feriti ogni mille abitanti. Fanno peggio della Capitanata le province di Brindisi (7,2), Bari (7,6) e Bat (7,7). Insomma, i conti non tornano. Ma la morale è che prima di pronunciare giudizi sommari, occorrerebbe approfondire i dati, analizzarli criticamente e non come verità assoluta, quindi utilizzarli per quello che servono: una base per riflettere su come migliorare la qualità della vita delle comunità.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



- Qual è la strada più dissestata di Foggia?



- “Frek a mè!”



- Vi spiego perché Foggia è implosa (di Maurizio De Tullio)



- Il caso Carapelle

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 350